

Il caso

RINALDO GIANOLA

MILANO

Probabilmente il presidente Nicolas Sarkozy è davvero arrabbiato con il governo italiano che non è ancora riuscito a far dimettere dal consiglio della Bce Lorenzo Bini Smaghi per lasciare il posto a un francese. Però la Francia può consolarsi con un'altra bella conquista di un'impresa industriale italiana, un nome storico come la Edison che evoca grandi successi imprenditoriali del passato, battaglie finanziarie e di potere, scalate e tensioni, Enrico Cuccia, Raul Gardini e la Fiat, quello storico palazzo di Foro Buonaparte a Milano.

Ormai è fatta. In questo week end si metteranno a punto gli ultimi tasselli di un'operazione che consentirà ufficialmente al colosso statale francese Edf di rilevare la maggioranza, di controllare piena-

Tremonti perde ancora I francesi si portano a casa anche la Edison

La seconda impresa italiana per l'energia e il gas passa al gruppo di Stato francese Edf. La sconfitta del governo e la latitanza del capitalismo tricolore

mente e di gestire una società davvero strategica per l'economia italiana. Edison è il secondo produttore di energia dopo l'Enel, e il secondo operatore del gas dopo l'Eni. Edison è soprattutto un grandissima piattaforma per il gas allungata nel mezzo del Mediterraneo, a pochi chilometri di distanza dai pozzi del Nord Afri-

ca. Difficile immaginare qualche cosa di più strategico di un'impresa come questa, soprattutto in un paese come il nostro che ha grandi problemi per garantirsi flussi di energia, di origine diversa, a prezzi competitivi.

In questi giorni che portano al 31 ottobre, quando scade il termine dei patti tra gli azionisti di controllo, i

soci italiani, in particolare A2A e Iren cercheranno di salvare almeno la faccia e una parte del portafoglio portandosi a casa qualche centrale di Edipower (dove sono custodite ex centrali dismesse dall'Enel) e il "diritto" a vendere più avanti e loro azioni nella Edison, sperando che possano rivalutarsi nel tempo per

NAPOLI
29-30 OTTOBRE 2011

MOSTRA
D'OLTREMARE

SABATO 29 OTTOBRE

Ore 12.00-15.00 Accrediti

Ore 15.30-17.30 Plenaria di apertura

FINALMENTE SUD

Introduzione ai lavori

Enzo Amendola

Presentazione del progetto

Annamaria Parente

Giovani e Sud:

la nostra ricostruzione

Pier Luigi Bersani

Interventi:

Carlo Borgomeo

Presidente della Fondazione con il Sud

Chiara Pertosa

Imprenditrice "Angelo Investment"

Testimonianza di

Monsignor

Giancarlo Maria Bregantini

Arcivescovo di Campobasso/Boiano

Ore 18.00-20.00

Sessioni Parallele

PENSARE IL SUD

Luca Bianchi

Capitale umano/democrazia e sviluppo

finalmente!
SUD!

In formazione per il cambiamento



<http://beta.partitodemocratico.it/finalmentesud>
www.partitodemocratico.it

YOU+EM.TV



DOMENICA 30 OTTOBRE

Ore 9.00-10.30 Plenaria

LO SCENARIO
DEI PERCORSI FORMATIVI

Imparare facendo

La piattaforma e la rete attiva a cura del Dipartimento Formazione

Ore 10.30-12.30
Sessioni Parallele

Ambiente

Stella Bianchi

Cultura

Matteo Orfini

Istituzioni e Pubblica Amministrazione

Marco Meloni, Davide Zoggia

Istruzione

Francesca Puglisi

Sviluppo e Lavoro

Stefano Fassina

Welfare

Cecilia Carmassi

Ai lavori parteciperanno

i Segretari Regionali:

Enzo Amendola, Sergio Blasi

Danilo Leva, Giuseppe Lupo

Adriano Musi, Silvio Paolucci

Roberto Speranza

Ore 12.30 -13.30 Plenaria di chiusura

Umberto Ranieri

Rosy Bindi

Pier Luigi Bersani

Paola de Vivo

Politiche per lo sviluppo economico e coesione sociale

Nerina Dirindin

Politiche sociali e sanitarie: quali prospettive

Paolo Frascani

Storia economica del Mezzogiorno tra passato e presente

Margherita Scarlato

Innovazione e mercati globali: ruolo delle politiche territoriali

Alberto Tulumello

Le risorse del Mezzogiorno: partenariati, fondi, territori

Ore 20.00
cena

Ore 21.30-23.00

THINKING DAY
METTIAMO INSIEME
LE ESPERIENZE

Parteciperanno

Enzo Cuomo

Elena Gentile

Cesare Moreno

sindaci ed associazioni